

# Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

**CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL POLO INTERMODALE DELL'INTERPORTO DI CATANIA, GESTIONE DEL POLO LOGISTICO E DELL'INTERCONNESSIONE FERROVIARIA CON IL POLO LOGISTICO DELL'INTERPORTO DI CATANIA CIG 3742641D0B - CUP H31H03000160001**

## DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare è allegato al Bando di gara per l'affidamento della concessione in epigrafe indicata, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Esso disciplina, nel dettaglio, modalità e forme per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e della successiva offerta e descrive la procedura utilizzata per l'aggiudicazione.

### **ART. 1**

#### **SOGGETTO CONCEDENTE**

Il soggetto concedente è la Società degli Interporti Siciliani S.p.A., con sede legale ed operativa in Italia, 95121 Catania, Zona Industriale - VIII Strada n. 29.

E' possibile reperire il presente documento, nonché ogni altra documentazione inerente la gara, collegandosi direttamente al sito *Internet* della Società disponibile all'indirizzo [www.interporti.sicilia.it](http://www.interporti.sicilia.it).

Eventuali quesiti potranno essere indirizzati all'Ufficio gare e contratti della Società, all'attenzione dell'Avv. Irene Rizza, tel. 095/7357272, fax 095/591191, e-mail [info@pec.interporti.sicilia.it](mailto:info@pec.interporti.sicilia.it) entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il RUP provvederà a fornire riscontro ai quesiti posti, mediante pubblicazione dei quesiti e delle risposte sul sito internet della Società.

### **ART. 2**

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

La Concessione ha per oggetto la costruzione e la gestione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania e la gestione del Polo Logistico e dell'interconnessione ferroviaria con il Polo Logistico dell'Interporto di Catania ai sensi degli artt. 143 e segg., 174 del D.Lgs. n. 163/2006 CIG 3742641DOB - CUP H31H03000160001.

L'Interporto di Catania nasce, per esigenze di localizzazione territoriale, dislocato su due Poli, quello Logistico, nel cuore della zona Industriale etnea, in corso di realizzazione, ed il Polo Intermodale, che dovrà essere realizzato nel territorio del Comune di Catania adiacente al terminal ferroviario di Bicocca. I due Poli, così come configurati sul piano funzionale e sul piano dell'accessibilità interna ed esterna, "coniugano" le caratteristiche di unitarietà, integrazione e funzionalità che sono alla base dei concetti di Interporto/Piattaforma logistica, pur rimanendo perfettamente autonomi.

Considerato che il Polo Intermodale è inserito all'interno del più vasto complesso di strutture dell'Interporto di Catania, al fine di consentirne una gestione efficiente sono opportunamente individuati quali oggetto di concessione in gestione, oltre al Polo Intermodale, il Polo Logistico e l'interconnessione ferroviaria del Polo Logistico alla dorsale RFI di raccordo alla stazione di Bicocca ancorché, per questi ultimi, non sia previsto alcun intervento di realizzazione e/o riqualificazione nella presente procedura di affidamento.

La Società degli Interporti Siciliani S.p.A. si riserva di estendere l'oggetto della concessione comprendendovi anche l'Area di Sosta limitrofa al Polo Logistico.

### **ART. 3**

#### **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO**

L'importo dei lavori e dei servizi di monitoraggio ambientale da eseguire, al lordo del ribasso d'asta, ammonta ad **€ 33.036.633,00** al netto dell'IVA. Gli oneri relativi alla sicurezza, che non sono soggetti al ribasso d'asta, ammontano ad **€ 1.042.007,40**. L'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta è quindi pari a **€ 31.994.625,60**.

Sono altresì non soggette a ribasso le somme a disposizione per un importo non superiore ad **€ 1.096.660,00** che saranno riconosciute al Concessionario per le spese documentate derivanti dalle attività a suo carico per "oneri di accesso a discarica", "spese a disposizione della direzione lavori per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche" e "spese per il perseguimento delle finalità di prevenzione e dei tentativi di infiltrazione mafiosa e della criminalità organizzata".

L'importo complessivo dell'investimento da parte Concedente ammonta dunque a lordo del ribasso d'asta ad € **34.133.293,00** oltre IVA.

Categorie dei lavori oggetto della concessione:

Categoria OG3 – importo Euro 11.373.187,42; Classifica VII; – Categoria prevalente;

Categoria OG1 – importo Euro 10.275.788,92; Classifica VI;

Categoria OG6 – importo Euro 4.811.967,02; Classifica V;

Categoria OG11 – importo Euro 2.764.514,35; Classifica V;

Categoria OG10 – importo Euro 2.279.926,81; Classifica IV;

Categoria OS5 – importo Euro 174.321,75; Classifica I;

Categoria OS29 – importo Euro 948.587,73; Classifica III.

A fronte dell'aggiudicazione della Concessione, il Concessionario, a decorrere dall'avvio della gestione, dovrà corrispondere al Concedente un canone annuo nella misura che verrà determinata in sede di offerta e, in ogni caso, in misura non inferiore a € **400.000,00** (IVA esclusa), da rivalutarsi di anno in anno come indicato nel Piano Economico e Finanziario di massima, che verrà messo a disposizione dei concorrenti che avranno superato la fase di prequalifica.

Il Concessionario è tenuto, inoltre, all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di quattro unità lavorative, di qualifica non tecnica, già alle dipendenze della Società degli Interporti Siciliani S.p.A..

Ed infatti il Concessionario si obbliga ad utilizzare, mediante rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, tali dipendenti, mantenendo inalterati, nei riguardi del personale in questione, l'attuale trattamento economico, contrattuale, contributivo ed assicurativo, inquadrandoli nei rispettivi profili di cui al CCNL per il settore logistica, trasporto, merci e spedizione.

Il livello e l'inquadramento di tali dipendenti sarà definito nella lettera di invito.

Infine, si precisa che il Concessionario ai fini dell'esercizio del binario di interconnessione ferroviaria sarà tenuto alla stipula con Rete Ferroviaria Italiana SpA (in seguito "R.F.I.") del contratto per l'esercizio dell'impianto ferroviario "Interconnessione Ferroviaria del Polo Logistico" di che trattasi secondo lo schema in uso in R.F.I., con l'impegno di provvedere al versamento a R.F.I. di tutti gli oneri

di cui al medesimo contratto nonché con l'impegno di mantenere l'impianto ferroviario in efficienza, provvedendo a propria cura e spese alla sua manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **ART. 4**

##### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

Il periodo di durata della concessione è di anni 25.

#### **ART. 5**

##### **PROCEDURA DI GARA**

Procedura ristretta ai sensi degli artt. 55, comma 6, e 144 del D.Lgs n. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006.

#### **ART. 6**

##### **DOCUMENTI POSTI A BASE DI GARA**

Sono posti a base di gara il Bando ed il presente Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Appalto relativo ai lavori e i servizi di monitoraggio ambientale, il Capitolato Speciale per le prestazioni progettuali, il Capitolato Speciale per la Gestione, il Piano Economico-Finanziario di massima, lo Schema di Contratto di Concessione, il Progetto esecutivo inerente i lavori di realizzazione del lotto funzionale Polo Intermodale (1° stralcio) validato dalla Società degli Interporti Siciliani S.p.A. in data 05/06/09, la Lettera di invito.

Il Capitolato Speciale di Appalto relativo ai lavori ed ai servizi accessori, il Capitolato Speciale per le prestazioni progettuali, il Capitolato Speciale per la Gestione, il Piano Economico-Finanziario di massima, lo Schema di Contratto di Concessione, saranno resi disponibili ai soggetti invitati a partecipare unitamente alla Lettera di invito e con le modalità che saranno nella medesima indicate.

Sin dalla data di pubblicazione del bando di gara, ai soggetti che ne faranno richiesta sarà fornita:

- planimetria dell'Interporto di Catania in scala 1: 5000;
- copia del Progetto Esecutivo del Polo Intermodale (1° stralcio) su supporto digitale.

#### **ART. 7**

##### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

### 7.1 Modalità di presentazione dei plichi

I soggetti di cui all'art. III.1.1. del bando che intendano essere invitati alla gara devono presentare la loro domanda di partecipazione alla gara improrogabilmente entro le ore 12:00 del giorno 12/03/2012 in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura in modo tale da garantirne l'integrità, recante all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed alla partita IVA - la seguente dicitura «**CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL POLO INTERMODALE DELL'INTERPORTO DI CATANIA, GESTIONE DEL POLO LOGISTICO E DELL'INTERCONNESSIONE FERROVIARIA CON IL POLO LOGISTICO DELL'INTERPORTO DI CATANIA. CIG 3742641D0B - CUP H31H03000160001 - NON APRIRE**»

Il plico potrà essere recapitato a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo di corriere autorizzato o a mano e dovrà in ogni caso pervenire, **a pena di esclusione**, alla Società degli Interporti Siciliani S.p.A. entro la scadenza del termine indicato al precedente capoverso. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre tale termine. Il recapito del plico contenente la domanda è a totale ed esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà essere confezionato nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente ovvero in RTI o Consorzio, costituito o costituendo.

Più in particolare, al fine della identificazione della provenienza del plico, il **mittente** dovrà essere indicato come segue:

- **per le imprese che partecipano singolarmente**, il plico dovrà recare il timbro o altro elemento di identificazione del concorrente, nonché la sua denominazione o ragione sociale;

- **per RTI e per Consorzi, costituiti o costituendi**, il plico dovrà recare:

- il timbro o altro elemento di identificazione dell'impresa mandataria in caso di RTI ovvero del Consorzio in caso di Consorzio già costituito, ovvero di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di Consorzio costituendo, nonché la relativa denominazione o ragione sociale;
- la denominazione o la ragione sociale di tutte le imprese raggruppate e/o raggruppande.

All'interno del plico dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione, di seguito definita quale "**Documentazione amministrativa**", composta da:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente contenente l'espressa indicazione del recapito telefax e posta elettronica certificata presso cui

intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura. Nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento temporaneo o da Consorzio non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto Raggruppamento o Consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura.

- 2) Certificato storico rilasciato dalla C.C.I.A.A. – Ufficio registro delle imprese, corredato dal nulla osta antimafia e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle domande, che indichi il legale rappresentante della società, le persone munite di procura ed i direttori tecnici in conformità all'art. 39 D.Lgs. 163/2006. Nel caso di concorrente appartenente ad altro stato membro non residente in Italia, atto o dichiarazione equipollente di iscrizione nei registri professionali e commerciali ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D.Lgs 163/2006;
- 3) Dichiarazioni/documentazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore munito di idonei poteri a norma di legge, corredate da fotocopia del documento di identità in corso di validità e da idonea documentazione atta a provare carica e poteri di firma del sottoscrittore:
  - a) Dichiarazione attestante di non rientrare in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 resa secondo il modello fac – simile allegato al presente disciplinare di gara "Allegato A".
  - b) Dichiarazione di possedere, nel caso di concorrente stabilito in Paesi aderenti alla UE, i requisiti d'ordine speciale accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio o GEIE, sia costituiti che non ancora costituiti, le suddette dichiarazioni devono essere prodotte, a pena di esclusione, nel contenuto e nella forma prevista, da tutte le imprese raggruppate.

Per i soggetti non residenti in Italia dovranno essere rese dichiarazioni/documentazioni equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, in conformità di quanto disposto ai sensi dell'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs n. 163/2006.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D.lgs 163/2006 devono presentare le dichiarazioni di cui sopra anche relativamente alle imprese consorziate designate ai sensi dell'art. 36, comma 5, e dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

- c) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio o GEIE costituiti, relativo atto costitutivo, statuto o contratto; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, dichiarazione di impegno, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- d) Dichiarazione, qualora partecipi come consorzio stabile, delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

**4)** Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di idoneo potere rappresentativo dell'Impresa), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata **a pena di esclusione** da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, inerente il possesso dei requisiti quali indicati e previsti al paragrafo III.1.2. del bando di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti dal paragrafo III.1.2. lettere a. e b. del bando di gara devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al dieci per cento dei detti requisiti.

Si precisa che la documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo III.1.2. del bando di gara dovrà essere fornita nella fase di valutazione dell'offerta, ove il concorrente sia sorteggiato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

**5)** Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di idoneo potere rappresentativo dell'Impresa), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata **a pena di esclusione** da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, inerente il possesso dei requisiti indicati e previsti al paragrafo III.1.3. del bando di gara accompagnata da copia conforme all'originale delle attestazioni di qualificazione possedute ed in corso di validità rilasciate da una SOA appositamente autorizzata, dalle quali si evinca il possesso delle relative

categorie e classifiche previste nel bando di gara, ovvero di tutte quelle relative alle lavorazioni che il concorrente intende eseguire direttamente. Il concorrente dovrà altresì dichiarare per quali lavorazioni intende ricorrere al subappalto in favore di operatore economico che sia munito di attestazione SOA per la relativa categoria di lavorazioni e classifica.

- 6) Dichiarazione ex art. 61, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 inerente il possesso di una cifra di affari in lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta e realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori posto a base di gara che è pari a Euro 33.036.633,00.

La prova del requisito di cui all'art. 61, comma 6, D.P.R. n. 207/2010 dovrà essere fornita a seguito del superamento della fase di prequalifica, ove il concorrente sia sorteggiato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163 del 2006, producendo copia della documentazione indicata all'art. 79, commi 3 e 4, D.P.R. n. 207/2010 unitamente, **a pena di esclusione**, alla dichiarazione di conformità all'originale resa da legale rappresentante o da un procuratore munito di idoneo potere rappresentativo ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (paragrafo III.2.3 del bando di gara).

- 7) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di idoneo potere rappresentativo dell'Impresa), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata **a pena di esclusione** da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, con il quale il Concessionario attesti il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale ante operam, in corso d'opera e post operam di cui al paragrafo III.1.4 del bando di gara e precisamente:

- a. di aver svolto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi di monitoraggio ambientale per un importo non inferiore al triplo dell'importo del servizio previsto in € 364.036,00 di cui almeno uno per importo maggiore o uguale al suddetto valore;
- b. di disporre di idoneo staff tecnico responsabile della prestazione del servizio di monitoraggio ambientale (specificandone i relativi titoli di studio) di cui almeno uno dei componenti con iscrizione negli elenchi regionali, quale tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 447/1995.

Nel caso in cui il Concessionario non sia in possesso delle precedenti capacità tecniche ed economiche, la precedente dichiarazione, nelle forme sopra riportate, dovrà esplicitamente



prevedere l'impegno da parte del Concessionario di affidare le attività di monitoraggio a soggetti terzi in possesso delle suddette capacità di cui ai punti a. e b..

- 8) Dichiarazione (eventuale) di voler fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, unitamente alla documentazione all'uopo prevista dall'art. 49, comma 2, lett. *sub a), b), c),d) ed e).*

A seguito del superamento della fase di prequalifica ed a seguito della ricezione della Lettera di invito, unitamente all'offerta il concorrente che abbia fatto la dichiarazione di avvalimento dovrà produrre, in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Si precisa che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- 9) Dichiarazione inerente il possesso dei requisiti indicati al paragrafo III.1.5 del bando di gara. Nell'ipotesi in cui il concorrente sia munito dell'attestazione SOA con riferimento alla attività di progettazione, la dichiarazione, resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata **a pena di esclusione** da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, dovrà attestare che il proprio staff di progettazione possiede i requisiti previsti dall'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010 così come specificati ai punti iii), iv), v) vi) dello stesso paragrafo III.1.5. Nel caso in cui il concorrente non sia munito di attestazione SOA con riferimento alle attività di progettazione ovvero non abbia uno staff di progettazione con i suddetti requisiti, la dichiarazione, resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata **a pena di esclusione** da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, dovrà indicare la figura progettuale, scelta tra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006, in grado di dimostrare il possesso dei prescritti requisiti previsti dall'art. 263 del D.P.R. 207/2010 così come specificati ai punti iii), iv), v) vi) dello stesso paragrafo III.1.5 del bando di gara. Si precisa che in ogni caso i requisiti dichiarati inerenti la progettazione, qualora il concorrente dovesse essere sorteggiato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno essere comprovati dallo staff tecnico del partecipante ovvero dai progettisti associati o comunque indicati dal concorrente a mezzo di:

- (i) per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria svolti in favore di enti pubblici, certificati di regolare esecuzione del servizio rilasciati dagli enti pubblici in favore dei quali i detti servizi di progettazione sono stati eseguiti, che specifichino le classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali;
- (ii) per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria svolti in favore di privati, attestazioni di buona e regolare esecuzione rilasciate dal privato committente, accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, che specifichino le classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali o dichiarazioni dell'operatore economico che allega prove dell'avvenuta prestazione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero i certificati di collaudo, ovvero copie di contratto o di fatture relative alle prestazioni medesime.

Per i soggetti non residenti in Italia dovranno essere rese dichiarazioni/documentazioni equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, in conformità di quanto disposto ai sensi dell'art. 38, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

## **7.2 Verifica delle domande di partecipazione alla gara**

A seguito della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. nominerà apposita Commissione che si riunirà presso la sede della Società Interporti Siciliani SpA, via VIII Strada n. 29 Zona Industriale - Catania per la verifica della regolarità dei plichi, delle domande di partecipazione alla gara e della Documentazione amministrativa alle medesime allegata.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica; data e ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o posta elettronica certificata.

Nella detta seduta la Commissione procederà a valutare l'integrità e la regolarità formale dei plichi.

Indi, procederà a sorteggiare l'ordine secondo cui i plichi medesimi verranno aperti.

Sono ammessi a partecipare alla detta seduta massimo due soggetti per ogni concorrente, muniti di specifica delega (ove necessaria).

La Commissione procederà all'apertura dei plichi secondo l'ordine stabilito con il sorteggio e verificherà, per ciascun concorrente, la presenza dei documenti e/o delle dichiarazioni richiesti.

Ove taluno dei concorrenti non abbia prodotto uno o più documenti richiesti a pena di esclusione si procederà all'immediata esclusione del medesimo dalla gara.

Terminata la verifica del contenuto dei plichi, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione prodotta in seduta riservata, al termine della quale stilerà l'elenco dei soggetti ammessi alle fasi successive della gara, procedendo altresì ad escludere i concorrenti la cui documentazione sia risultata inidonea, carente ovvero priva delle prescritte formalità.

Successivamente la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. procederà ad inviare ai concorrenti ammessi la Lettera di invito per il prosieguo della gara.

### **7.3. Esclusione delle domande di partecipazione**

Saranno escluse le domande di partecipazione che:

- (a) siano pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle medesime, quale indicato nel Bando e nel presente Disciplinare;
- (b) non presentino i requisiti formali di cui al Bando ed al presente Disciplinare;
- (c) siano carenti di uno o più documenti/dichiarazioni previste dal Bando e dal presente Disciplinare;
- (d) siano presentate da soggetti che non risultano muniti dei requisiti per la partecipazione alla gara;
- (e) abbiano violato una o più disposizioni previste a pena di esclusione dal Bando e dal presente Disciplinare.

## **ART. 8**

### **ELEMENTI DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità e i termini prescritti nella Lettera di Invito e si comporrà di un'offerta tecnica e di un'offerta economica.

## **ART. 9**

### **CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU'VANTAGGIOSA**

L'affidamento della Concessione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui agli artt. 83 e 144 e del D.Lgs. 163/2006.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs

n. 163/2006.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base ai seguenti elementi, a cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100.

**Elementi di natura qualitativa (max 30 punti):**

- a) valutazione sulla relazione di gestione delle infrastrutture concesse (max 20 punti);
- b) revisione del progetto esecutivo "lotto funzionale Polo Intermodale dell'Interporto di Catania" (1° stralcio) (max 10 punti);

**Elementi di natura quantitativa (max 70 punti):**

- c) ammontare aggiuntivo del canone annuo offerto dal Concorrente, rispetto alla misura minima che il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente pari ad € 400.000,00 annuo, a decorrere dall'avvio della gestione, sulla base del Piano Economico-Finanziario da presentarsi a cura di ciascun concorrente (max punti 30);
- d) ribasso d'asta sui lavori di realizzazione del lotto funzionale Polo Intermodale dell'Interporto di Catania (max punti 35);
- e) riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori di realizzazione del lotto funzionale Polo Intermodale rispetto ai 546 gg indicati nel cronoprogramma posto a base di gara (max punti 5).

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si precisa brevemente quanto segue.

Gli elementi di natura qualitativa proposti dal Concorrente attraverso l'offerta tecnica per la metodologia di gestione delle infrastrutture concesse e per la definizione delle attività di revisione progettuale verranno valutati dal Concedente come meglio di seguito specificato.

**9.1 Valutazione sulla relazione di gestione delle infrastrutture concesse**

La metodologia di gestione delle infrastrutture concesse (max punti 20,) sarà valutata attraverso l'analisi di una apposita relazione con la quale il Concorrente illustra nel dettaglio le modalità con le quali intende gestire e sviluppare le infrastrutture concesse. Saranno utilizzati i seguenti criteri e sub criteri di valutazione:

- **Proposta di sviluppo dell'Interporto relativamente alle attività che si intendono esercitare all'interno** (max punti 10,): si valuteranno le modalità con le quali si intendono pianificare le attività e le linee evolutive dell'Interporto in relazione anche allo specifico mercato di riferimento, considerando:

- ✓ *le tipologie di attività che si intendono attivare e gestire nell'Interporto e che dovranno risultare a pena d'inammissibilità coerenti con le attività previste dal progetto esecutivo dell'Interporto (max punti 4,00); tale criterio verrà valutato in ragione di:*
  - complementarietà dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti (max punti 1,50);
  - capacità di incrementare l'attrattività dell'area interportuale nel suo complesso (max punti 1,50);
  - coerenza con gli obiettivi di sviluppo delle attività e dei traffici interportuali dell'Interporto (max punti 1,00).
- ✓ *le strategie di marketing o di ogni altra forma di iniziativa collaterale che si intende attivare per rendere l'iniziativa economica all'interno dell'area ottimale e la gestione remunerativa (max punti 3,00); tale criterio verrà valutato in ragione di:*
  - adeguatezza e efficacia delle strategie di marketing ipotizzate (max punti 2,00);
  - quantità delle strategie di marketing ipotizzate (max punti 1,00);
- ✓ *le modalità di gestione dell'infrastruttura realizzata e la qualità dei relativi servizi, con illustrazione degli elementi in base ai quali verranno stabilite le tariffe che si intendono praticare per i singoli servizi realizzabili nell'Interporto (max punti 3,00); tale criterio verrà valutato in ragione di:*
  - caratterizzazione della gestione proposta, in funzione della gestione delle informazioni e delle tecnologie per l'automazione dei processi nonché per la migliore interconnessione delle funzioni esistenti nell'Interporto (max punti 1,00);
  - previsione di ipotesi di collegamento con attività imprenditoriali locali (max punti 1,00);
  - illustrazione degli elementi in base ai quali verranno stabilite le tariffe per i singoli servizi (max punti 1,00).
- **Proposta di investimenti da attuare nelle aree dell'Interporto** (max punti 10,00): si valuteranno le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche per l'incentivazione,

l'acquisizione e lo sviluppo dei traffici nell'Interporto con l'indicazione del piano di investimento programmato nel periodo di gestione evidenziato, considerando:

- ✓ *gli apprestamenti e le strutture che si intendono realizzare nelle aree oggetto di affidamento di concessione per rendere le stesse appropriate e funzionali alle attività che si intendono esercitare nonché gli eventuali lavori impiantistici occorrenti al completamento delle stesse; in particolare dovranno essere descritte in modo chiaro e completo le caratteristiche tecniche e funzionali delle strutture e gli altri componenti e manufatti mobili o immobili che si intendono realizzare (max punti 4,00); tale criterio verrà valutato in ragione di:*
  - qualità architettonica e/o funzionale degli interventi proposti (max punti 2,00);
  - coerenza con gli obiettivi dell'Interporto (max punti 2,00).
- ✓ *le ricadute delle proposte d'investimento sul sistema economico e sociale del territorio contermini (max punti 3,00);*
- ✓ *la dotazione organica prevista in termini di personale a tempo indeterminato e stabilmente assunto, tecnico ed amministrativo, nonché quello a tempo determinato, nelle varie forme consentite (ivi inclusi i consulenti esterni e lavoratori a progetto), mezzi d'opera e dotazioni tecnologiche che saranno destinate alle attività di gestione per l'intera durata della stessa (max punti 3,00).*

## **9.2 Valutazione della proposta di revisione del progetto esecutivo**

La revisione del progetto esecutivo (totale max punti 10,00) sarà valutata attraverso l'analisi complessiva di una apposita relazione tecnica descrittiva con la quale il Concorrente illustra nel dettaglio gli elementi progettuali che intende sottoporre a revisione. Saranno utilizzati i seguenti criteri e sub criteri di valutazione:

- **Efficienza funzionale e prestazionale** (max punti 3,00): si valuterà il valore tecnico delle proposte in termini di *garanzia del livello funzionale prestazionale minimo*, da intendersi come coerenza con i vincoli progettuali già acquisiti (approvazioni e/o prescrizioni da Enti terzi, destinazione d'uso ecc.) (max punti 0,50) e coerenza con i requisiti tecnici qualitativi e quantitativi indicati nel progetto esecutivo posto a base di gara, (max punti 0,50); si

valuteranno altresì tali proposte in termini di *miglioramento qualitativo*, da intendersi sia come aumento del livello prestazionale in termini assoluti, (max punti 1,25) sia come accresciuta durabilità (max punti 0,75).

- **Efficienza economica** (max punti 3,00): si valuterà il valore tecnico delle proposte in termini di *maggiore redditività* dell'opera, da intendersi come aumento dei ricavi che si configurano nell'ambito dell'esercizio (max punti 1,25) e in termini di *risparmio sui costi* di utilizzazione e/o i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si configurano nell'ambito dell'esercizio dell'opera, con particolare riguardo al contenimento dei consumi energetici, (max punti 1,75);
- **Efficienza ambientale** (max punti 3,00): si valuterà il valore tecnico delle proposte in termini di *compatibilità ambientale*, da intendersi come capacità della proposta progettuale di minimizzare gli impatti sulle componenti ambientali naturali (max punti 1,25) e di *sostenibilità ambientale*, da intendersi come capacità della proposta progettuale di mantenere nel tempo la qualità e la riproducibilità delle risorse naturali (max punti 1,75);
- **Sostenibilità finanziaria** (max punti 1,00): si valuterà il valore tecnico delle proposte in termini di attendibilità della fattibilità finanziaria con la quale il Concorrente avrà giustificato la sostenibilità della propria proposta di revisione progettuale nei confronti dei limiti di spesa fissati dalle classifiche delle categorie di lavoro individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori (fino ad un incremento massimo del 20%) e nel rispetto comunque del limite massimo complessivo del quadro economico dell'opera relativo ai lavori.

Il Concorrente che per ciò che riguarda i sub criteri "efficienza funzionale e prestazionale " e "sostenibilità finanziaria" sarà valutato con un punteggio complessivo inferiore a 1,20 punti, vedrà il punteggio totale della proposta di revisione progettuale abbattuto del 50%.

### **9.3 Valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

Il calcolo dei punteggi per ciascuna offerta pervenuta sarà effettuato ai sensi dell'art. 120 del DPR n. 207/2010, secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato G dello stesso D.P.R. n. 207/2010. In particolare gli elementi di natura qualitativa (offerta tecnica) saranno valutati secondo il metodo di cui al punto 4 della lettera a) del metodo aggregativo-compensatore, mentre gli elementi di natura quantitativa (offerta economica) saranno valutati secondo il criterio di cui al punto b) del medesimo metodo aggregativo-compensatore.

**ART. 10****AGGIUDICAZIONE**

Il soggetto che otterrà il più elevato punteggio complessivo, ottenuto dalla somma riportata da ciascun concorrente per l'Offerta tecnica e per l'Offerta economica, si aggiudicherà la concessione.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica, economica e professionale, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Si precisa che lo schema di contratto sarà oggetto di integrazione e/o specificazione sulla base degli elementi acquisiti in sede di offerta da parte dell'aggiudicatario.

Il Concedente si riserva la facoltà, senza che i concorrenti nulla abbiano a pretendere, di sospendere e/o non concludere il procedimento di gara o di non pervenire all'aggiudicazione definitiva. Resta inteso che il Concedente eserciterà tale facoltà anche nell'ipotesi in cui le Autorità competenti non perfezionino il finanziamento per la realizzazione del Polo Intermodale. Si riserva, altresì, la possibilità di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente ed idonea, secondo quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. Al contempo, il Concedente potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché congrua e conveniente.

Il contratto suddetto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/2006.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

**ART. 11****TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati dal Concedente, nella veste di Titolare del trattamento, esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso la sede del Concedente.



Il conferimento dei dati richiesti dalla documentazione di gara è obbligatorio ai fini della partecipazione.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità informatica che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003.

Si comunica sin d'ora che il responsabile del trattamento dei dati per conto della Società degli Interporti Siciliani S.p.A. è l'Ing. Francesco Di Salvo.

## **ART. 12**

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI**

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Di Salvo, tel. 0917303193 - 3346629516 fax 095591191 e-mail f.disalvo@interporti.sicilia.it

## **ART. 13**

### **OBBLIGHI ANTIMAFIA**

Con la partecipazione alla presente procedura ciascun partecipante assume gli obblighi inerenti la normativa antimafia di cui al D.P.R. n. 252/1998, al D.Lgs. n. 159/2011, al D.M. 14 marzo 2003 nonché alle ulteriori disposizioni di legge vigenti in materia anche in relazione alle peculiari norme vigenti nel territorio della Regione Siciliana e si obbliga altresì a sottoporsi alle verifiche ed ai controlli dalle medesime stabilite dall'art. 176, comma 20, del D.Lgs. n. 163/2006.

## **ART. 14**

### **OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ciascun partecipante alla gara si impegna ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 136/2010.

## **ART. 15**

### **SPESE DI REGISTRAZIONE**

Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione ed alla registrazione del contratto sono a totale carico del soggetto Concessionario.

Agli effetti fiscali il contratto sarà registrato volontariamente ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 131/1986, con spese a carico del soggetto Concessionario, con pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, trattandosi di atto avente per oggetto prestazioni soggette ad I.V.A. ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/1986.